

Montreux ART Gallery 2017

La grande esposizione sul lago di Ginevra



Un anno ricco d'Arte per Montreux, che dopo la appassionante Biennale è ora in trepidante attesa per l'apertura della nuova edizione del MAG. Dall' 8 al 12 novembre 2017 si terrà la 13^a edizione di MAG - Montreux Art Gallery, rinomata fiera d'arte contemporanea, ospitata al 2M2C, sulle rive del lago di Ginevra. MAG presenterà una ricca selezione di gallerie ed artisti indipendenti provenienti da Europa, America, Asia e Medio Oriente. Non mancheranno le mostre tematiche ed il consueto concorso interno fra gli espositori per l'assegnazione dei Premi MAG. Sicuramente una nuova edizione di successo per Jean-François Gailloud e Marie-Hélène Heusgem.

Daniela Malabaila

BIANCOSSCURO sarà presente tra le gallerie con la sua **Contemporary Selected Artist**, esponendo le opere di: Francesco Bellissimo, Frans Bleijji, Giacomo Bonciolini, Ivana Castelliti, Giampiero Castiglioni, Virginia Garcia Costa, Francesca Ghengini, Graziela Giloli, Francesco Jozzi, Gayane Karapetyan, Marta Manduca, Katarina Mansikkanniemi, Ruth Nardo, Carmela Oggianu, Michela Valentini, Markus Willi, Lorenzo Zecchini.

Tra gli Artisti esporrà singolarmente **Jean-François Réveillard**, vincitore nella sezione scultura del **BIANCOSSCURO ART CONTEST** 2017.

In alto: Vincenzo Chetta con Marie-Hélène Heusgem e Jean-François Gailloud, rispettivamente Direttore e Presidente del MAG.

Frans Bleiji

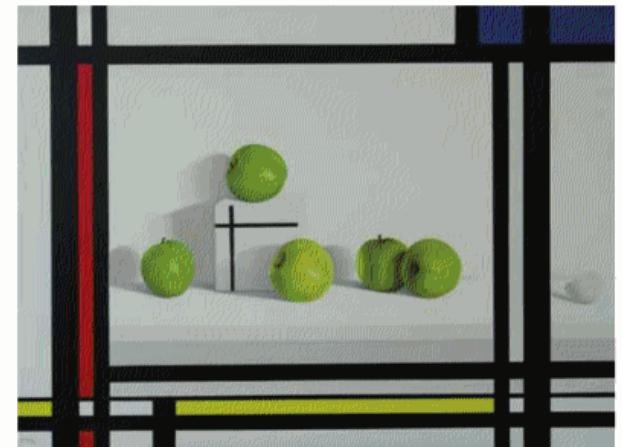
presentato da BIANCOSSCURO a Montreux Art Gallery 2017

INFO
www.fransbleijji.nl



In un momento storico in cui "tutto è arte" e "tutti possono fare arte", è con rinnovata gioia che osservo le opere di **Frans Bleiji**, artista olandese dotato di un talento straordinario. Bleiji non si nasconde dietro installazioni megalitiche, performance di dubbio gusto create ad hoc per suscitare scalpore, dipinti "informalmente astratti". Bleniji incarna tutto il talento classico che troppo spesso, in questo turbino di "non correnti contemporanee", dimentichiamo esista. Nato a Leyden, nell'Olanda meridionale, l'artista è rapito dalla tradizione pittorica del Rinascimento olandese (fortemente influenzato dalla cultura italiana), e ben presto inizia a dirigere le sue attenzioni alla tecnica del **trompe-l'œil**, genere pittorico che ha ricevuto questa definizione nel periodo Barocco, ma del quale abbiamo illustri esempi precedenti, come ad esempio il **"Coro di Santa Maria"** del **Bramante**, visibile a Milano a San Satiro, datato verso la fine del 1400. Pittore accademico (ha infatti compiuto i suoi studi presso la Royal Academy of Art de L'Aia), sente la necessità di staccarsi proprio da quel contesto, e continua così i suoi studi, le sue ricerche, le sue sperimentazioni, in completa autonomia, fino ad arrivare alla perfezione dell'inganno pittorico.

L'illusione è quella di essere di fronte alla realtà vera e concreta, di poter allungare la mano e toccare gli oggetti dipinti in maniera inecepibilmente tridimensionale. Osservando i dipinti dell'illustre artista olandese, possiamo notare quanto siano curati i minimi particolari: cerchiamo un dettaglio, ammiriamolo, e capiremo ben presto che **Frans Bleiji** è riuscito a dipingere il dettaglio del dettaglio. Da un video o dalla carta stampata, l'intuito ci suggerisce siano fotografie, belle fotografie tra l'altro, con la luce giusta. Dal vivo l'inganno è ancora più sconcertante: in

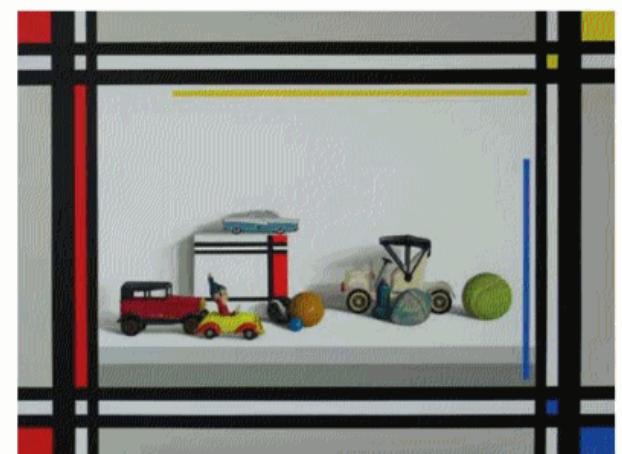


quella credenza c'è una teiera rossa, ma esiste davvero la teiera? E il mestolo di latte? Esiste davvero la credenza? Ma soprattutto, è reale il muro al quale è assicurata? Ombre e luci, colori e profondità, ingannano l'occhio umano. Nulla è reale, è tutto frutto della maestria di **Frans Bleiji**.

Vincenzo Chetta

Sopra: *Granny's*
olio su tela, anno 2014, 80x60 cm.

Sotto: *Noddy*
olio su tela, anno 2017, 80x60 cm.



Michela Valenti

presentata da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



INFO
www.michelavalenti.com



Francesco Jozzi

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017

INFO
www.francescojozzi.it



Nata in Svizzera, si diploma in disegno tecnico industriale, e, all'età di 33 anni, in seguito ad un incidente rimane per diversi mesi privata della vista. Il periodo trascorso nell'oscurità le permette di far luce nel suo io più profondo e di ritrovare le sue verità fondamentali. Inizia così nel 2005 il suo percorso artistico, partecipando a mostre nazionali ed estere. Le sue opere figurano in raccolte pubbliche e private, pubblicate in cataloghi e riviste d'arte. In merito al suo operato si sono espressi valenti critici, tra cui il Prof. Vittorio Sgarbi. Dipingere è, per Michela, come riuscire a catturare momenti di vita, esperienze, pensieri, gioie e dolori, certezze e dubbi. △

Storie Infinite
acrilico su tavola, anno 2016, 95x92 cm.



Viaggiatori, collage e olio su tela, anno 2016, 100x100 cm.

Così surreale, così vero

È sempre difficile raccontare un'Artista come Jozzi, esperto, mai banale, così reale da risultare quasi crudo, a volte, così surreale da far percepire intuizioni oniriche. Dalla sua biografia, scopriamo che la vera faccia della vita gli è rivelata troppo presto, crescere velocemente porta l'animo sensibile a cercare una via d'uscita, e Jozzi l'ha trovata nell'espressione artistica. Non stiamo parlando di timidi paesaggi pastello o colti ritratti, stiamo parlando di realtà, quella vera. **Tutto ciò che rappresenta l'Artista è semplicemente riportato così come è**, senza abbellimenti di sorta, senza nascondere sotto al tappeto la polvere, tutto è come viene percepito e visto dai suoi occhi, **tutto viene trasferito su tela così come la sua ispirazione suggerisce**.

La sensazione che Jozzi trasmette è proprio quella dell'istinto schietto e sincero, che siano le scene della giovinezza o che siano i racconti dell'attualità. **Accattivanti i supporti e le materie che usa per comporre le sue opere**, in particolare, l'uso dei poster pubblicitari stradali ha reso iconica la sua Arte già a partire dagli anni '80. L'Artista ha colto l'istinto di utilizzo di uno strumento così Poi, per svuotarlo dai suoi significati e riproporre quella che è la visione reale, comprensiva delle atmosfere che fanno da sfondo, ugualmente importanti come i personaggi in primo piano, indispensabili a creare la vera dimensione vissuta.

Nella produzione di Jozzi troviamo opere riconducibili all'espressionismo e altre vicine al surrealismo, e così hanno detto anche altri colleghi prima di me. Siamo però sicuri che si tratti sempre, davvero, di surrealismo? Io trovo una struggente voglia di libertà di espressione, in un mondo sempre uguale a se stesso, nel quale non si possono "dire" tante cose, l'Arte di Jozzi è quella che si fa capire da chi ha intesa per farlo, e passa estetica-

Giuliano Cardellini

presentata da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



INFO
www.giulianocardellini.com



Giuliano Cardellini vive e lavora a Morciano di Romagna. Sin da piccolo scrive poesie, disegna e crea aforismi. Da ragazzo incontra la fotografia senza mai più smettere di fotografare. L'incontro con le opere del contemporaneo Raffaello Sanzio lo iniziano alla pittura, come la vicinanza ad Arnaldo Pomodoro e ad Umberto Boccioni originari di Morciano. Ha pubblicato due libri di poesia, oltre 35 video sulla sua variegata attività artistica e vinti numerosi premi letterari. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia e all'Ester. Crea tutt'oggi opere di diversi materiali e diversa tipologia come: pittura a tecnica mista, pitto-scuola, scultura in ferro e acciaio e installazioni. △

Culla di un roseo universo
smalto su metallo
anno 2017, 80x80 cm.

mente piacevole agli occhi di chi non deve sapere. **Guerrieri silenziosi i suoi lavori**, che siano frutto di collage, stratificazioni di colore o gesti istintivi, **riescono a raccontare ciò che dalla società viene tacitato**.

Daniela Malabaila

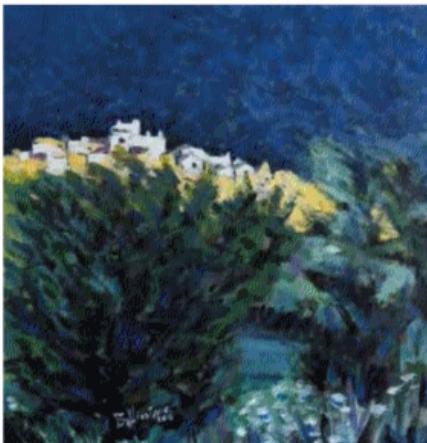
È il 1971 quando Jozzi muove i primi passi da artista, ma sono la morte dei suoi genitori e la solitudine che lo spingono ad esprimere quell'impulso primordiale, che a fine anni '70 si manifestò con i primi dipinti su poster, iconici nella sua enorme produzione. La freschezza della produzione di Jozzi colpisce fortemente diversi collezionisti che nel 1983 promuovono la sua prima personale nella città lombarda, nella quale viene esposta un'opera di sei metri che impressionò la critica del tempo: *Silenzio oggi si uccide*. L'arte di Jozzi comincia così ad essere apprezzata dai più importanti soggetti del mercato dell'arte contemporanea di quegli anni. Fogazzi gli dedica l'intera sezione "Giovani artisti" dell'Artexpo di Brescia, all'interno della quale venivano esposte le opere dei più grandi del '900. È il momento più alto della produzione dell'artista, i manifesti di enormi dimensioni colpiscono la critica e Jozzi entra in contatto con diversi illuminati del tempo.

Francesco Bellissimo Caroggi

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



INFO



Pace e lupo, metamorfosi di un villaggio
artikosu te bialky, anno 2016, 50x50 cm.



INFO



Il vecchio pianoforte
artikosu te bialky, anno 2017, 100x100 cm.



- Sculpture - Ceramics - Photography - Glass - Mixed Media - Textiles -



Deepbridge

Chester

ARTS FAIR 2017
CHESTER RACECOURSE **17-19 NOV**

Join us for **Chester Arts Fair 2017**, returning for the sixth year with over 100 UK & International artists, displaying over 2000 pieces of affordable and investment art to buy and view



Lorenzo Zenucchini

presentato da BIANCOSCURO a Montreux Art Gallery 2017



Nato a Arona, in provincia di Novara, nel 1995, Zenucchini si avvicina al mondo dell'arte con il semplice uso della matita, iniziando a disegnare fumetti, con uno stile ispirato a ciò che aveva visto di Leonardo Da Vinci. Nel 2013 inizia a frequentare la High School Artisticam disegna ritratti di personaggi famosi e, nonostante la giovane età, partecipa a numerose mostre in Italia e all'estero. Sarà all'esposizione alla Fiera Internazionale di Innsbruck che esporrà la sua prima tela, sintomo di fusione tra la creatività del suo Artista preferito, Andy Warhol, e la linearità di Leonardo Da Vinci. L'attenzione del pubblico e della critica è molto alta e corposa. △

infinity